

11

Corio

 Regione Emilia-Romagna 

Giunta Regionale

Ciò può creare confusione riguardo le disposizioni in materia idraulica, sia relativamente alle norme di polizia idraulica, di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, sia relativamente alle norme del PSAI del bacino del fiume Reno.

Il PSAI individua, per i torrenti Savena e Setta, in modo più preciso le aree occupate dall'alveo attivo, regolandone la salvaguardia con l'art. 15 delle norme.

Relativamente alle citate norme di polizia idraulica, è sempre a partire dalla delimitazione dell'alveo attivo che bisogna considerare la fascia di rispetto e di assoluta inedificabilità. È, difatti, prassi consolidata ritenere che il divieto di edificabilità di cui all'art. 96 del R. D. 25.7.1904, n. 523, lettera f, sia da estendersi non solo ai 10 metri dagli argini veri e propri (e cioè dal piede esterno dello stesso) quando questi rappresentino un sicuro contenimento delle piene, ma siffatta misurazione va rapportata anche al "ciglio" e cioè al punto di demarcazione tra il corso d'acqua e la terraferma esistente in relazione ai tracciati alluvionali, tanto arginati quanto non contenuti (Sentenza della Corte di Cassazione 24.11.1960, n. 2492; Parere dell'Avvocatura dello Stato 6.9.1966; Parere del Consiglio di Stato 1.6.1988, n. 55.).

Pertanto, si chiede che vengano riportate sia la delimitazione dell'alveo attivo, come da PSAI, sia la fascia di rispetto di m 10, di cui alle norme di polizia idraulica.

Per quanto riguarda la previsione dei due nuovi insediamenti produttivi (a Vado — adiacente l'ex autostrada — e a Pianoro — campo base CAVET) che ricadono in fasce di pertinenza fluviale, P.F.M. del PSAI, si fa presente che queste sono soggette alle disposizioni dell'art. 18 dello stesso. Una eventuale proposta di modifica della fascia P.F.M. del PSAI dovrà, comunque, considerare gli elementi di attenuazione del rischio idraulico con interventi specifici verificati da una relazione idraulica di dettaglio.

Relativamente alla proposta che il Comune di Monzuno ha formulato in sede di Conferenza, di una nuova area per insediamenti residenziali, localizzata alla confluenza fra il rio Blogna e il torrente Setta, non ci sono elementi di valutazione negli elaborati. Si fa presente che tale area ricade anch'essa nella fascia di pertinenza fluviale del torrente Setta, normata dal citato art. 18 del PSAI.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Ing. Giuseppe Simoni)

Bernardi/Talerico